

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 novembre 2023

Adozione della nota metodologica relativa alla determinazione dei fabbisogni standard delle province e delle città metropolitane per l'anno 2022. (24A00083)

(GU n.9 del 12-1-2024 - Suppl. Ordinario n. 3)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modificazioni, recante «Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione»;

Visto il decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216 e successive modificazioni, recante «Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di comuni, città metropolitane e province», adottato in attuazione della delega contenuta nella predetta legge n. 42 del 2009»;

Vista la lettera b) dell'art. 5 del citato decreto legislativo n. 216 del 2010, che prevede che la società per gli studi di settore - Sose S.p.a. provvede al monitoraggio della fase applicativa e all'aggiornamento delle elaborazioni relative alla determinazione dei fabbisogni standard;

Vista la lettera e) del comma 1 del medesimo art. 5 del decreto legislativo n. 216 del 2010, come modificata dall'art. 1, comma 31, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che le elaborazioni relative alla determinazione dei fabbisogni standard di cui alla lettera b) sono sottoposte alla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, anche separatamente, per l'approvazione;

Visto l'art. 6 del richiamato decreto legislativo n. 216 del 2010, che dispone che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono adottati, anche separatamente, la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo dei fabbisogni standard e il fabbisogno standard per ciascun comune e provincia, previa verifica da parte del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini del rispetto dell'art. 1, comma 3;

Visto, altresì, il medesimo art. 6 del decreto legislativo n. 216 del 2010, secondo il quale, nel caso di adozione della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo, decorsi quindici giorni dalla trasmissione alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, lo schema è comunque trasmesso alle Camere ai fini dell'espressione del parere da parte Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e da parte delle Commissioni parlamentari competenti per le conseguenze di carattere finanziario;

Viste le disposizioni introdotte dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, in merito al nuovo assetto istituzionale delle province e delle città metropolitane, con le quali è stato definito, in particolare, il perimetro delle funzioni fondamentali che i predetti enti sono chiamati a svolgere;

Visti il comma 44 e il comma 86 dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, che assegnano, inoltre, alle città metropolitane e alle province montane, ulteriori funzioni fondamentali, delle quali si è tenuto conto nel calcolo del fabbisogno standard;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 luglio 2017 con cui sono state adottate la nota metodologica per la determinazione dei fabbisogni standard e i coefficienti di riparto

relativi alle funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario come ridefinite dalla legge 7 aprile 2014, n. 56;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018 con cui è stato previsto l'aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard per le funzioni fondamentali delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario;

Vista la documentazione recante «Determinazione dei fabbisogni standard per le province e le città metropolitane per il 2022» che riporta le procedure di calcolo e i risultati relativi alla revisione della metodologia per la determinazione dei fabbisogni standard delle funzioni fondamentali di territorio, ambiente, istruzione, funzioni generali, trasporti, polizia provinciale, stazione unica appaltante/centrale unica degli acquisti e controllo dei fenomeni discriminatori per le province e per le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, nonché la determinazione delle funzioni fondamentali per le sole città metropolitane e per le sole province montane delle regioni a statuto ordinario, trasmessa da Sose S.p.a. al Dipartimento delle Ragioneria generale dello Stato e al Dipartimento delle finanze con nota n. 0000834 del 2 novembre 2021, acquisita dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con nota n. 276288 del 2 novembre 2021;

Visto il verbale della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 2 novembre 2021, n. 86, di approvazione della nota metodologica relativa alla revisione della metodologia per la determinazione dei fabbisogni standard per le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il 2022;

Acquisito il parere favorevole del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze in ordine alla verifica ai fini del rispetto dei vincoli di cui al citato art. 1, comma 3, del decreto legislativo n. 216 del 2010;

Vista la deliberazione preliminare del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2022;

Visto il parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 12 ottobre 2022 ai sensi del richiamato art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 216 del 2010;

Visto il parere favorevole della V Commissione bilancio, Tesoro e programmazione della Camera dei deputati espresso in data 11 ottobre 2023;

Visto il parere favorevole della Commissione parlamentare per il federalismo fiscale espresso in data 11 ottobre 2023;

Visto il parere non ostativo della 5ª Commissione permanente - Programmazione economica, bilancio - del Senato della Repubblica espresso in data 17 ottobre 2023;

Vista la deliberazione definitiva del Consiglio dei ministri;

Decreta:

Art. 1

1. È adottata la nota metodologica relativa alla determinazione dei fabbisogni standard per le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario relativamente alle funzioni fondamentali di territorio, ambiente, istruzione, trasporti, polizia provinciale, funzioni generali, stazione unica appaltante/centrale unica degli acquisti e controllo dei fenomeni discriminatori, nonché relativamente alle funzioni fondamentali per le sole città metropolitane e province montane delle regioni a statuto ordinario. La predetta nota metodologica di determinazione dei fabbisogni standard per le province, le città metropolitane e le province montane per l'annualità 2022, in base agli articoli 5, 6 e 7 del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, è allegata al presente

decreto e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 2

1. Le province, le città metropolitane e le province montane danno adeguata pubblicità al presente decreto sul proprio sito istituzionale, nonché attraverso le ulteriori forme di comunicazione del proprio bilancio.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 16 novembre 2023

Il Presidente
del Consiglio dei ministri
Meloni

Registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre 2023
Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, n. 3332

Allegato

Determinazione dei fabbisogni standard per le province
e le Città metropolitane per il 2022

**Parte di provvedimento in formato grafico → vedi il file allegato:
DecretoPCMI6Nov23Allegato**